

OGGETTO	COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO R.G. N. 1636/2018 PROMOSSO INNANZI AL TRIBUNALE DI CATANZARO DAI SIG.RI RITO GIUSEPPINA, RITO CATERINA, RITO VINCENZO, RITO MARIA ROSA, GRASSO ANNUNZIATA, RITO PASQUALE E RITO ANTONIO CON COMPARSA IN RIASSUNZIONE EX ART. 50 C.P.C. E 11 C.P.A. AFFIDAMENTO INCARICO DIFENSIVO.
----------------	--

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 13 / 09 / 2018

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE (CORAP)**

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 38 del 24/12/2001 e s.m.i. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo Industriale;
- con legge regionale n. 24 del 16/05/2013 è stato disciplinato il "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";
- ai sensi dell'art. 5, comma 4, della predetta Legge n. 24/2013 il CORAP subentra, fra l'altro, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dei Consorzi industriali;
- con DPGR della Regione Calabria n. 112 del 15/06/2016, in esecuzione a quanto disposto dalla legge regionale n. 24/2013, si è proceduto alla propria nomina quale Commissario Straordinario unico per l'accorpamento dei cinque Consorzi Industriali della Calabria nel Corap;
- con DPGR della Regione Calabria n. 115 del 29/06/2016, è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24/12/2001, con conseguente cambio della denominazione e contestualmente sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con DPGR n. 112 del 15/06/2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto commissariale n. 47 del 04/04/2017 è stata confermata l'istituzione dell'Avvocatura unitaria consortile;

VISTI:

- la comparsa in riassunzione ex art. 50 c.p.c. e 11 c.p.a. (R.G. n. 1636/2018), notificata al CORAP a mezzo servizio postale ed acquisita al protocollo CORAP Catanzaro n. 0003678 del 28/03/2018, con la quale i sig.ri Rito Giuseppina, Rito Caterina, Rito Vincenzo, Rito Maria Rosa, Grasso Annunziata, Rito Pasquale e Rito Antonio hanno convenuto innanzi al Tribunale di Catanzaro il CORAP per ottenere la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni subiti per l'occupazione e la trasformazione del terreno meglio identificato nel predetto atto nella misura di Euro 340.620,00 o in quella maggiore o minore da determinarsi in corso di causa oltre al pagamento dell'indennità per l'occupazione e degli interessi legali, con vittoria di spese e compensi giudiziali;
- il parere dell'Avv. Ernesto Scola, Coordinatore dell'Avvocatura unitaria consortile, con la contestuale proposta di conferire, per le motivazioni ivi esposte, all'Avv. Elisabetta Saffioti del Foro di Palmi l'incarico di patrocinio e mandato alle liti per il suddetto giudizio R.G. n. 1636/2018;
- gli atti di ufficio inerenti la presente costituzione;
- lo schema di disciplinare per il conferimento di incarico di patrocinio legale, rappresentanza e difesa in giudizio del CORAP agli avvocati del Libero Foro approvato con decreto commissariale n. 18 del 20/02/2018;

RITENUTO, pertanto:

- di non avvalersi delle procedure di mediazione e di costituirsi nel giudizio R.G. n.

1636/2018 meglio sopra descritto, promosso innanzi al Tribunale di Catanzaro dai sig.ri Rito Giuseppina, Rito Caterina, Rito Vincenzo, Rito Maria Rosa, Grasso Annunziata, Rito Pasquale e Rito Antonio, per la tutela dei diritti e degli interessi del CORAP;

- stante la mole di lavoro dell'Ufficio Legale interno, di conferire apposito incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Elisabetta Saffioti del Foro di Palmi, iscritta nella *short list* degli avvocati esterni del CORAP ed inoltre già difensore consortile nel precedente giudizio promosso dai suddetti attori innanzi al TAR Calabria – Catanzaro dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo;
- di stabilire con la prefata Professionista il compenso pari all'importo quantificato attenendosi ai valori minimi di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014 successivamente modificato dal D.M. n. 37 del 08/03/2018, per lo scaglione di riferimento da Euro 260.000,01 ad Euro 520.000,00, in ragione delle attività e delle prestazioni effettivamente svolte, oltre spese forfettarie ed accessori come per legge, come da preventivo concordato;
- di stabilire che l'incarico di che trattasi dovrà essere espletato secondo le condizioni riportate nel disciplinare di incarico legale che dovrà essere sottoscritto dalle parti;

DELIBERA

- A. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero.
- B. Di costituire il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), in persona del Commissario Straordinario, Dott.ssa Rosaria Guzzo, in forza di nomina ex DPGR n. 112/2016 e n. 115/2016, nel giudizio R.G. n. 1636/2018 promosso innanzi al Tribunale di Catanzaro dai sig.ri Rito Giuseppina, Rito Caterina, Rito Vincenzo, Rito Maria Rosa, Grasso Annunziata, Rito Pasquale e Rito Antonio con comparsa in riassunzione ex art. 50 c.p.c. e 11 c.p.a. meglio descritta in preambolo, per resistere nel predetto giudizio a tutela dei diritti e degli interessi del CORAP.
- C. Di conferire apposito incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Elisabetta Saffioti del Foro di Palmi, iscritta nella *short list* degli avvocati esterni del CORAP ed inoltre già difensore consortile nel precedente giudizio promosso dai suddetti attori innanzi al TAR Calabria – Catanzaro dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo.
- D. Di stabilire con la prefata Professionista il compenso pari all'importo quantificato attenendosi ai valori minimi di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014 successivamente modificato dal D.M. n. 37 del 08/03/2018, per lo scaglione di riferimento da Euro 260.000,01 ad Euro 520.000,00, in ragione delle attività e delle prestazioni effettivamente svolte, oltre spese forfettarie ed accessori come per legge, come da preventivo concordato.
- E. Di stabilire che l'incarico di che trattasi dovrà essere espletato secondo le condizioni riportate nel disciplinare di incarico legale che dovrà essere sottoscritto dalle parti.
- F. Di autorizzare i competenti Uffici ad effettuare tutti i successivi adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione e le relative spese, imputandole alle corrispondenti voci di bilancio.

Dott.ssa Rosaria Guzzo

